

Codice A2001C

D.D. 5 agosto 2022, n. 194

Determinazione dirigenziale n. 163 del 20 luglio 2022. Rettifica per mero errore materiale



ATTO DD 194/A2001C/2022

DEL 05/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n. 163 del 20 luglio 2022. Rettifica per mero errore materiale

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale n. 163 del 20 luglio 2022, si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di attività di Valorizzazione e promozione dei beni archivistici e bibliografici di interesse culturale per l'anno 2022 con la relativa modulistica e si è proceduto contestualmente alla prenotazione dei relativi impegni di spesa sui pertinenti capitoli dell'esercizio finanziario 2022 e 2023.

Dato atto che come allegato 1a alla suddetta determinazione dirigenziale è stato approvato il "Modello di domanda 2022" per la presentazione dell'istanza e del bilancio dell'attività in cui, per mero errore materiale, comparivano un contributo minimo e un contributo massimo difformi da quanto espresso nell'avviso pubblico.

Ritenuto di conseguenza opportuno procedere alla rettifica per mero errore materiale della DD n. 163 del 20 luglio 2022, limitatamente Allegato 1a "Modulo di domanda 2022", sostituendolo con il Modulo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la DD n. 163 del 20 luglio 2022 "L.R. 11/2018 - DCR n. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR 24-5377 del 15 luglio 2022. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di enti privati e pubblici, a sostegno di attività di Valorizzazione e promozione dei beni archivistici e bibliografici di interesse culturale per l'anno 2022. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 242.298,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 46.967,00 sul cap. 153650/2022, Euro 46.967,00 sul cap. 153650/2023, Euro 74.182,00 sul cap. 182860/2022 e Euro 74.182,00 sul cap. 182860/2023";

DETERMINA

- di procedere alla rettifica per mero errore materiale della DD n. 163 del 20 luglio 2022, limitatamente Allegato 1a "Modulo di domanda 2022", sostituendolo con il Modulo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di mantenere invariata ogni altra disposizione di cui alla D.D. n. 163 del 20 luglio 2022.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione non necessita di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato



DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO

A: REGIONE PIEMONTE
Direzione A2000B – Cultura e commercio
Settore A2001C – Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali

Legge Regionale 11/2018

Valorizzazione dei beni archivistici e bibliografici di interesse culturale 2022

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Delegato dal legale rappresentante con potere di firma dell'Ente

.....
chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura del presente avviso pubblico.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A. ENTE/ IMPRESA

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Indirizzo PEC _____

A.1.1 Sede legale

Comune _____ Prov. _____

(*in alternativa per Stato estero*: Stato estero _____)

Città estera _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

A.1.2 Recapiti

Persona di riferimento _____

Email _____

Telefono _____

Cellulare _____

A.1.2 Legale Rappresentante (compilare solo se l'istanza è firmata da un delegato del Legale rappresentante)

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

A.2 Estremi bancari

Inserire il conto corrente dedicato intestato al soggetto giuridico richiedente

IBAN _____

BIC _____

Intestatario C/C _____

A.2.1 Delegati

Persone delegate ad operare sul conto

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

B. INFORMAZIONI SULL'INIZIATIVA

B.1 Caratteristiche dell'iniziativa

Tipologia di beneficiario: (privato o pubblico): _____

B.2 Abstract del progetto/iniziativa

Progetto in forma associata (Corealizzazione) Si No

Titolo iniziativa: _____

Sintesi progetto (*breve descrizione dell'intervento*)

Data inizio progetto (gg/mm/aaaa)¹ _____

Data fine progetto (gg/mm/aaaa)² _____

¹ Sono ammessi progetti con data inizio progetto compresa tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022

² Sono ammessi progetti con data fine progetto entro 31/03/2023

C. SPESE

C.1 Piano delle spese

Indicare gli importi in euro al lordo o al netto dell'IVA a seconda che l'IVA venga o meno recuperata. Le spese Generali e di funzionamento non possono essere superiori al 20% delle spese totali del progetto.

Voci di spesa	
Spese connesse all'attività'	
1. Attività di promozione e comunicazione dei fondi archivistici e bibliografici di interesse culturale (attività di conoscenza e divulgazione, conferenze, laboratori didattici, mostre, sito web e social network, visite guidate etc.)	
2. Progettazione e coordinamento organizzativo e scientifico dell'attività (comprende le spese per il personale interno utilizzato per il progetto)	
3. Affitto e allestimento spazi per l'attività	
4. Stampa materiali pubblicitari e pubblicazioni funzionali al progetto	
5. Trasporti, viaggi e soggiorno, ospitalità	
6. Noleggio di attrezzature (specifiche per l'attività)	
7. Trasloco di fondi storici archivistici e bibliografici di interesse culturale	
8. Altre spese di progetto (specificare) - escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, le spese inammissibili)	
Totale spese connesse all'attività	
Spese generali e di funzionamento³	
1. Sede sociale e spese connesse (voce di spesa non utilizzabile dagli enti locali o pubblici in genere)	
2. Affitto magazzino/deposito materiali (voce di spesa non utilizzabile dagli enti locali o pubblici in genere)	
3. Utenze (es. acqua, energia elettrica, gas e/o riscaldamento, rifiuti, telefono e internet)	
4. Cancelleria/materiale di consumo (spese di piccola entità); spese postali	
5. Personale amministrativo interno (compensi inclusivi di ritenute e oneri riflessi - laddove previsti e rimborsi spese a piè di lista)	
6. Consulenza amministrativa e fiscale (es. commercialista, notaio ecc)	
7. Spese bancarie di gestione del conto corrente (escluse altre spese bancarie quali, ad esempio, gli interessi passivi e i ratei di prestito); Assicurazioni	
8. Altro (specificare) - escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento e le spese inammissibili indicate nell'avviso pubblico)	
Totale spese generali e di funzionamento	
Totale	

³ Le spese generali e di funzionamento non devono essere superiori al 20% del costo totale del progetto.

D. ENTRATE

D.1 Elenco Entrate

Indicare gli importi in euro

Voci di entrata	Importo
Contributi del Consiglio Regionale del Piemonte	
Contributi dell'Unione Europea	
Contributi dello Stato	
Contributi della Città Metropolitana / Provincia di	
Contributo del Comune di	
Contributi di Enti Privati (Comprese le Fondazioni bancarie)	
Risorse proprie	
Quote associative	
Quote di iscrizione e frequenza (corsi, concorsi, convegni)	
Altri proventi (Indicare la tipologia del provento)	
Erogazioni liberali	
Contribuzioni straordinarie degli associati	
Entrate commerciali. Sponsorizzazioni (tali solo se presente specifico contratto)	
Entrate commerciali. Introiti da biglietti e abbonamenti	
Entrate commerciali. Vendita programmi, cataloghi, prodotti editoriali, gadget, materiale di promozione	
Altre entrate commerciali (specificare)	
Totale	

N.B. La presenza di entrate di natura commerciale rende il contributo assegnato assoggettabile a ritenuta d'acconto IRES salvo diverse disposizioni legislative da specificare.

E. AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Sulla base dei seguenti elementi:

A. Spese connesse all'attività _____

B. Spese generali e di funzionamento⁴ _____

Totale delle spese effettive (A+B) _____

C. Totale delle entrate _____

D. Differenza (A+B-C) _____

si richiede un contributo* di Euro _____

per il progetto/iniziativa di cui alla sezione B del presente modulo.

**Il contributo massimo richiedibile non può essere superiore ad Euro 20.000,00.*

Il contributo minimo richiedibile è pari ad Euro 3.000,00.

Il contributo richiesto deve essere uguale alla differenza tra spese ed entrate.

Il contributo richiesto deve essere inferiore o uguale al 50 % delle spese di progetto

SALDO CONTABILE

Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO (va considerato il contributo richiesto)

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE EFFETTIVE PREVISTE € 0,00

TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE € 0,00

SALDO CONTABILE PREVISTO (deve essere pari a zero) € 0,00

⁴ Le spese generali di funzionamento non devono essere superiori al 20% del totale delle spese effettive.

ALLEGATI

Tipologia	Nome documento allegato
01. Relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza resa sul modello Rel_2022 (allegato 1b) (obbligatorio)	
02. Breve curriculum del soggetto proponente e descrizione delle attività svolte (solo per Soggetti Privati in caso di prima istanza)	
03. Delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante (se necessaria)	
04. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio per soggetti Privati in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato)	
05. Breve relazione sulle precedenti edizioni dell'iniziativa (in caso di prima istanza)	
06.a Copia della convenzione e/o accordo scritto che regola la condivisione del progetto (in caso di co-realizzazione economica/gestionale del progetto con altri enti)	
06.b Copia Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa su modulo Aut_2022 (Allegato 1c) dal Legale Rappresentante di ciascuno dei soggetti contitolari del progetto con il soggetto capofila richiedente (se co-realizzazione economica/gestionale del progetto con altri enti)	
06.c Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti co-titolari del progetto (se co-realizzazione economica/gestionale del progetto con altri enti)	
06.d Curriculum di ciascuno dei soggetti contitolari, con particolare riferimento all'ambito a cui attiene l'attività su cui verte l'istanza del contributo (se co-realizzazione economica/gestionale del progetto con altri enti)	
7. Richiesta di autorizzazione al trasloco inviata alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta corredata dalla ricevuta di avvenuto invio (solo per attività di trasloco di fondi storici archivistici e bibliografici di interesse culturale)	
8. Altri allegati	

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

Contenuti del bando e della normativa di riferimento

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. di richiedere, in caso di assegnazione di contributo, l'erogazione della quota di acconto secondo le modalità definite nel provvedimento di assegnazione;

Marca da Bollo

3. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione:
 - è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
 - l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale
 - di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Provvedimenti autorizzatori

4. che per la realizzazione dell'intervento:
 - non sono stati richiesti
 - sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
 - sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
 - non sono previste autorizzazioni;

Dati e notizie

5. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;

D.lgs. 231/2001 art. 9, c. 2 lett. d)

6. l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all' art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Atto costitutivo e/o Statuto

7. che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione:
 - sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
 - non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore
 - trattandosi di Ente pubblico, l'Atto costitutivo e/o Statuto non va trasmesso;

Ritenuta d'acconto IRES

8. che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:
 - è assoggettato
 - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale)
 - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
 - non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliamentamento o altri ricavi rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)
 - non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ ;

IVA

9. che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:
 - l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

- l’IVA non costituisce un costo d’esercizio per l’ente e viene recuperata (la circostanza rende il contributo assoggettato alla ritenuta IRES per cui la dichiarazione al punto 8 “Ritenuta d’acconto IRES” deve attestare l’assoggettamento);

Organi collegiali

10. che - in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...) - la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi:

- rispettano le previsioni in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero che gli stessi percepiscono unicamente un gettone di presenza da una data anteriore al 31 maggio 2010 e che lo stesso è stato ridotto a non oltre 30 euro a seduta giornaliera, non rientrando quindi nell’esclusione operata dal comma 2 dell’art. 6, in merito agli enti che non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle finanze pubbliche;
- non sono assoggettate alle disposizioni di cui al comma 2 dell’art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 in materia di gratuità di tutti gli organi di amministrazione ovvero di partecipazione ai medesimi remunerata con un gettone di presenza non superiore a 30 euro a seduta giornaliera, in quanto l'ente richiedente ha una delle seguenti forme giuridiche: Ente previsto nominativamente dal d.lgs. n. 300/1999 o dal d.lgs. n. 165/2001, Università, Ente o fondazione di ricerca o organismo equiparato, ONLUS, Associazione di promozione sociale, Società, Ente previdenziale ed assistenziale nazionale, Camera di commercio, Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell’Economia e Finanze, Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria, Ente del Servizio Sanitario Nazionale.

SI RICORDA CHE *il non rispetto delle disposizioni sopra indicate comporta la non possibilità di presentare la richiesta di contributo e nel caso di assegnazione di contributo la revoca dello stesso con le relative conseguenze di natura penale.*

Conto corrente

11. che, come stabilito dall’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie (...)” e s.m.i., il conto corrente bancario o postale indicato in domanda è “DEDICATO”, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

Documento Unico di Regolarità Contributiva

12. che ai fini del rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante l’assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile⁵:

- l’Ente impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività
- l’Ente non impiega lavoratori subordinati o parasubordinati nello svolgimento delle proprie attività

e inoltre

- l’Ente presieduto è iscritto all’INPS e all’INAIL (opzione di chi impiega lavoratori subordinati e parasubordinati);
- l’Ente presieduto non è iscritto ad alcun Ente di previdenza e Assistenza, né all’INAIL;

Richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte

13. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionale in indirizzo **NON ha presentato** richiesta di contributi ad altre strutture della Giunta Regionale.

Richiesta di contributi di natura statale o comunitaria

14. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto:

- non ha presentato
- ha presentato e/o intende presentare

⁵ Obbligatorio selezionare una sola delle due opzioni elencate prima di ‘e inoltre’ e una sola delle due opzioni elencate dopo ‘e inoltre’

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.:

	Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.

Eventuali contributi successivi

15. che le attività e le iniziative culturali proposte, su cui insiste la presente richiesta di contributo non sono sostenute ai sensi delle leggi regionali 13/2018 (ecomusei), 24/1990 (SOMS), 28/1980 (Istituti Storici della Resistenza), 41/1985 (Luoghi della lotta di liberazione), per cui l'istanza di contributo PUO' essere presentata su questa linea di finanziamento

SI RICORDA CHE *gli enti sostenuti dalle leggi citate non possono richiedere contributo a sostegno del medesimo progetto o attività sia sulle leggi specifiche sia su questo Avviso pubblico.*

Agibilità INPS e permessi SIAE

16. di essere in possesso di agibilità INPS EX ENPALS e di avere titolarità dei permessi SIAE, almeno per quanto riguarda il periodo di svolgimento del progetto o di avvalersi di soggetti, artisti e strutture titolari di detti permessi
- di NON essere in possesso di agibilità INPS EX ENPALS in quanto il richiedente è un soggetto che non opera nell'ambito professionale dello spettacolo dal Vivo e delle Attività Cinematografiche

SI IMPEGNA ALTRESI A:

Variazioni informazioni

17. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Spese sostenute

18. inviare all'Amministrazione concedente, nei termini e nei modi stabiliti dal bando, il rendiconto delle spese sostenute, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;

Informativa al pubblico

19. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico, circa il fatto che l'investimento ha beneficiato di una sovvenzione a carico del bilancio regionale, statale e unionale, secondo le modalità previste dal bando;

Legge annuale per il mercato e la concorrenza

20. L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexies, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e s.m.i. che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

a) le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso.

b) le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari al 1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Autorizzazione e presa visione

Presa visione

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni “Dichiarazioni” e “Impegni”, ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Trattamento dei dati personali

- Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Direzione Cultura, Turismo e Commercio approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per

motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo

Luogo e data di sottoscrizione

*Firma del legale rappresentante o
suo delegato*

.....
firma digitale o autografa

SE LA FIRMA E' AUTOGRAFA, ALLA PRESENTE DOMANDA VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA, PENA L'INVALIDITA', COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL FIRMATARIO IN CORSO DI VALIDITA'
